



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 07 16 febbraio 2020

1.1 EDITORIALE

Stato di dissesto o Stato in dissesto?

2.1 DAZI

Dazi Usa: Il Consorzio Parmigiano Reggiano spinge per una risposta coesa da parte di tutto il sistema agrifood europeo

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Flessione marcata per il Parmigiano Reggiano

3.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Di merce non v'è carenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni

7.1 PARMIGIANO REGGIANO

Parmigiano Reggiano: nasce il nuovo sito web

7.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE

Professione Casaro

8.1 EIMA BOLOGNA PRESENTAZIONE

EIMA International 2020, verso un'edizione "top"

9.1 PREZZO RIFERIMENTO REGGIO E.

Determinato il Prezzo a riferimento del latte.

9.2 FIUME PO E MICROPLASTICHE

"Manta River Project": il primo progetto di ricerca scientifica italiana sulle microplastiche lungo il corso del fiume Po

10.1 AMBIENTE E FORESTE

Campora (PR), i Carabinieri Forestali sequestrano una vasta area destinata a discarica abusiva.

11.1 IMPRESE AGROALIMENTARI

La Ministra Teresa Bellanova in visita a Parma alla Mulino Formaggi srl

12.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

Editoriale

Stato di dissesto o

Conad - Auchan, (5.300 posti a rischio) Air Italy (1.500), Unicredit (5.000), Whirlpool (430). 12.200 nuove famiglie entreranno nel girone dei dannati

Di **Lamberto Colla** Parma
16 febbraio 2020 -

La produzione industriale è calata del 4,3% in un anno (peggior trimestre dal 2012 quello registrato in chiusura 2019), le previsioni di crescita per il 2020 sono state tagliate allo 0,3% e seppure in raddoppio, il 2021 segnerà un misero 0,6%. Tutti gli indicatori economici al ribasso tranne la [pressione fiscale](#) che proprio quest'anno ha celebrato il primato continentale raggiungendo quota **64,8%**.

E poi la questione del **lavoro** che va di pari passo con la marcia del gambero dell'economia. In questi ultimi mesi a rammentare lo stato di crisi nazionale ci hanno pensato la

Whirlpool di Napoli e i suoi circa 430 lavoratori già sulla soglia del licenziamento, **L'Unicredit** che ha dichiarato circa 5.000 esuberanti, **Conad-Auchan** (5.300 posti in bilico) e **Air Italy** (Ex Meridiana) che sta precipitando con i suoi 1.500 passeggeri.

Oltre **12.000 posti di lavoro** che prenderanno il volo ai quali si aggiungeranno quelli derivanti dalle crisi indotte nei vari processi di filiera che vedono coinvolte queste imprese.

4 imprese simbolo di una crisi industriale che però è molto più ampia. Complessivamente sul tavolo del Ministero Dell'Industria, a fine 2019, erano ben **149 i casi disperati** ai quali verosimilmente se ne dovranno sommare altri tre, posto che la vertenza napoletana era già conteggiata.

Secondo i dati del ministero ci sono 102 tavoli di crisi, pari al 68,5%, che sono attivi da più di tre anni e 28 invece aperti da più di 7 anni. Il maggior numero di tavoli (20)



Stato in dissesto?

riguarda aziende con sedi o unità produttive in Lombardia (13,4% del totale). Seguono poi l'Abruzzo (11 aziende), la Campania (10), il Piemonte, il Lazio e la Toscana con 9 aziende.

Tra queste abbiamo marchi storici, come **Alitalia**, **ex ILVA**, **Mercatone Uno** e la **Berloni** alle quali si affiancano i marchi più noti a livello locale ma che comunque hanno a libretto paga un sostanzioso numero di dipendenti, come la molisana **GAM** (Amadori) e i suoi 260 dipendenti che attendono di conoscere il loro destino.

A questa situazione di incertezza occorre aggiungere l'incognita **Coronavirus**. Turismo, beni di lusso, prodotti agroalimentari, sono i primi settori che hanno già cominciato a avvertire i primi sintomi della malattia.



Il rovescio della medaglia vede invece la **Gammadis** di Civitanova che da 50.000 mascherine vendute all'anno è passata a 200.000 a settimana dovendo perciò assumere nuovo personale per soddisfare gli ordini.

Finita l'emergenza i nuovi esuberanti torneranno nel girone dantesco, ma almeno avranno vissuto qualche mese in dignità.

Non dimentichiamo che lavoro vuol dire dignità!

Ricordatelo Voi che avete gli scranni caldi, magari fossero bollenti, Voi che state discutendo sulla prescrizione come se fosse un capriccio di Renzi e che grazie al coronavirus i giornali non si stanno occupando della vostra inefficienza e inconsistenza. E noi intanto proseguiamo a nuotare in mezzo a un inutile branco di sardine.

([P](#) [e](#) [r](#)
[leggere](#) [i](#)



Dazi Usa: Il Consorzio Parmigiano Reggiano spinge per una risposta coesa da parte di tutto il sistema agrifood europeo

Il presidente del Consorzio Nicola Bertinelli ha partecipato a Bruxelles all'Intergruppo parlamentare su Vino, Alcolici e Prodotti Alimentari di Qualità. Nel corso del suo intervento, Bertinelli ha ribadito le preoccupazioni per gli impatti dei dazi USA. Il Consorzio chiede di attivare le misure compensative per i danni già arrecati dai dazi e soprattutto per i danni a cui il comparto dovrà far fronte nel 2020.

Reggio Emilia, 13 febbraio 2020 – Si è riunito oggi, nella sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, l'Intergruppo parlamentare su Vino, Alcolici e Prodotti Alimentari di Qualità. L'incontro, organizzato in occasione del ripristino dell'Intergruppo per formare un fronte comune europeo contro la minaccia di nuovi dazi del governo USA, è avvenuto alla presenza della presidente dell'Intergruppo Pina Picierno (S&D) e dei vicepresidenti Irene Tolleret (Renew) e Ignacio Zoido (PPE).

In aula anche il vicepresidente della Commissione agricoltura dell'Europarlamento, on. Paolo De Castro (S&D), e il direttore Affari Internazionali della Direzione generale per l'agricoltura e sviluppo rurale (DG Agri), John Clarke. All'incontro ha partecipato Nicola Bertinelli in qualità di presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano e come delegato di OriGIn Europa.



Nel corso della riunione tutti i membri dell'Intergruppo si sono trovati d'accordo nell'affermare che, in caso di nuovi dazi, dovrà essere la Commissione Europea a prendere le redini della negoziazione con Washington. La Commissione, nella persona del Commissario europeo per il commercio Phil Hogan, dovrà quindi rappresentare tutto il settore agroalimentare europeo che in questo modo potrà parlare con una sola voce ed esercitare il suo peso politico.

Il presidente del Consorzio Nicola Bertinelli ha ribadito, durante il suo intervento, le preoccupazioni per gli impatti dei dazi soprattutto alla luce di un nuovo, potenziale inasprimento. Bertinelli ha inoltre espresso il suo disappunto circa il tentativo americano di strumentalizzare una sentenza del WTO relativa al settore aerospaziale con l'obiettivo di attaccare l'agrifood europeo e il Parmigiano Reggiano in particolare. Washington, sfruttando la leva del potenziale inasprimento dei dazi, ha infatti tentato nelle ultime settimane di scardinare il sistema europeo di protezione della DOP Parmigiano Reggiano che prevede che solo il prodotto originale italiano possa essere venduto sotto la denominazione "parmesan" all'interno del Mercato europeo comune.

“Gli Stati Uniti – ha affermato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano – sono il primo mercato extra-europeo per il Parmigiano Reggiano con 10 mila tonnellate importate nel 2018 (in aumento del +33% rispetto al 2012). Il pieno sviluppo del mercato americano è di cruciale importanza per la sostenibilità della nostra filiera composta da 330 caseifici, oltre 2.800 allevamenti e 50 mila persone

coinvolte. Un sistema che genera un valore di affari alla produzione di 1,4 miliardi di euro – il più alto di tutte le DOP”.

“In agosto e settembre abbiamo registrato un picco delle esportazioni perché gli operatori americani hanno fatto scorte prima dei dazi – ha continuato Bertinelli – si è generato poi un blocco del mercato con una sensibile riduzione delle esportazioni dei formaggi duri italiani: - 23,9% in ottobre, -53,6% a novembre -42,6% in dicembre”.

“Alla luce di questi dati, chiediamo con forza agli europarlamentari e alla Commissione di attivare le misure compensative per i danni già arrecati dai dazi e soprattutto per i danni a cui dovremo far fronte per tutto il 2020” ha concluso il presidente.

In seguito all'intervento di Bertinelli, l'europarlamentare Paolo De Castro ha ribadito l'importanza di un'azione coesa da parte di tutto il comparto agroalimentare europeo. L'errore più grande che si potrebbe commettere - secondo De Castro - è quello di assecondare gli americani, che vorrebbero trattare, invece che nei tavoli istituzionali proposti, con tanti piccoli interlocutori per esercitare la loro posizione dominante.

Per evitare questa situazione, ha argomentato De Castro, è fondamentale che si scelga come negoziatore unico il commissario Phil Hogan in modo che l'Europa possa esercitare tutto il suo peso politico, soprattutto in vista del pronunciamento del World Trade Organization (WTO) sulla disputa Boeing. Di pari importanza, ha concluso De Castro, è non cedere nel corso della trattativa ad eventuali accordi collaterali “capestro” che andrebbero a svantaggio di tutto il nostro sistema agrifood.

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Flessione marcata per il Parmigiano Reggiano

Torna a scendere il latte spot, stazionario il burro ma cede la crema. Grana Padano stazionario mentre il Re dei formaggi perde 30 centesimi al chilo.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

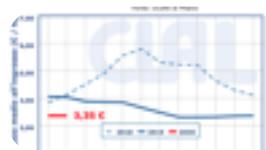
Lattiero caseario. Flessione marcata per il Parmigiano Reggiano

Torna a scendere il latte spot, stazionario il burro ma cede la crema. Grana Padano stazionario mentre il Re dei formaggi perde 30 centesimi al chilo.

di Virgilio Parma 12 febbraio 2020 -



LATTE SPOT - Torna a scendere il latte spot. Il prezzo del latte crudo spot nazionale cede il 1,2% e si colloca tra 40,72 e 41,76. -1,3% per il latte intero pastorizzato "spot" estero che quota 39,69 e 40,72 €/100 litri di latte e infine invece il Latte scremato pastorizzato spot estero mantiene le quotazioni della precedente ottava: 25,36 - 26,39€/100 litri di latte.



BURRO E PANNA - Ancora Invariati i listini alla borsa di Milano. Il burro "milanese" si conferma stabile da ormai 12 settimane.

Prosegue invece la flessione negativa della crema milanese che cede altri 4 centesimi, e la panna veronese scende nuovamente di ulteriori 5 cent. Stabile anche lo zangolato parmigiano che, come quello quotato a Reggio Emilia in mattinata odierna, non ha subito variazioni e rimane ancora a bassa quota.

Borsa di Milano 10 febbraio 2020:

BURRO CEE: 3,35 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 3,60 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,75 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,55 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,64 €/Kg. (-)

MARGARINA gennaio 2020: 1,03 - 1,09 €/kg (=)

Borsa di Verona 10 febbraio 2020:

(-2,39%)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,62 - 1,65 €/Kg.

Borsa di Parma 07 febbraio 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,15 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 11 febbraio 2020 (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,15 - 1,15 €/kg.

GRANA PADANO - Milano 10 febbraio 2020 - Rimangono invariati i listini del Grana Padano per tutte le referenze.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,00 - 7,20 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,25 - 8,50 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 - 8,95 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,80 - 5,95 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO - Parma 07 gennaio 2020 - Sensibile caduta di valore (-30 cent/kg per il 24 mesi) del Parmigiano Reggiano. Sotto la soglia dei 10€/kg per il 15 mesi.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,80 - 9,15 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 9,40 - 9,80 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,30 - 10,95 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,00 - 11,85 €/Kg. (-)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,10 - 12,85 €/Kg. (-)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeInItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Torna a scendere il latte spot, stazionario il burro ma cede la crema. Grana Padano stazionario mentre il Re dei formaggi perde 30 centesimi al chilo.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Flessione marcata per il Parmigiano Reggiano

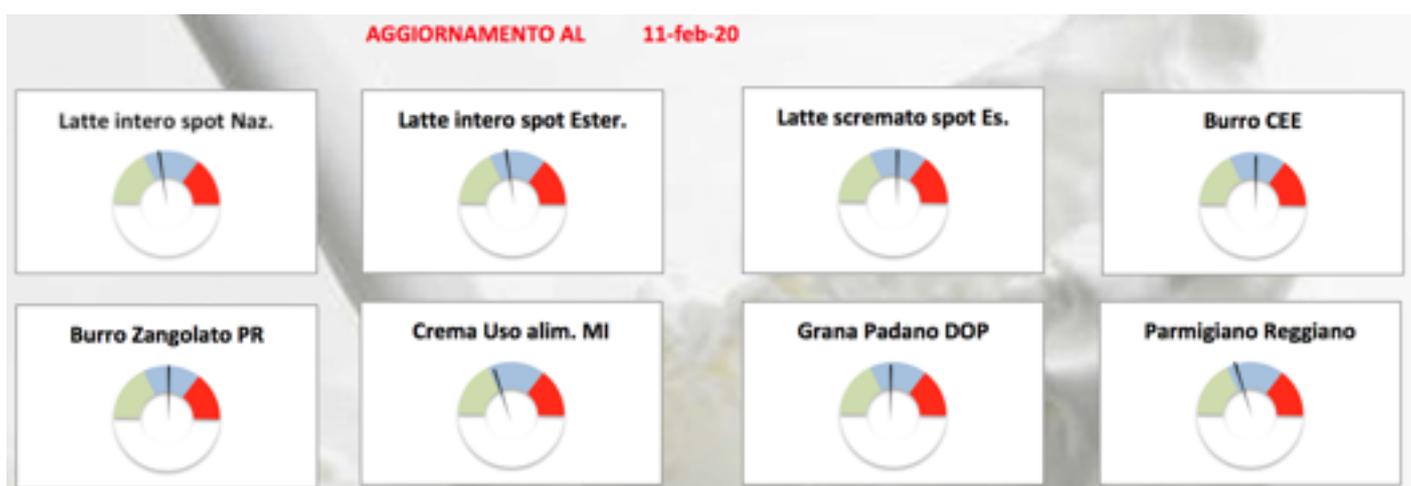
Torna a scendere il latte spot, stazionario il burro ma cede la crema. Grana Padano stazionario mentre il Re dei formaggi perde 30 centesimi al chilo.

di Virgilio Parma 11 febbraio 2020 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Di merce non v'è carenza

Nonostante si tenti di sminuire e tranquillizzare sugli effetti del coronavirus, i riflessi sull'economia sono visibili, come dimostrano i migliaia containers fermi in Cina.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Di merce non v'è carenza

Nonostante si tenti di sminuire e tranquillizzare sugli effetti del coronavirus, i riflessi sull'economia sono visibili, come dimostrano i migliaia containers fermi in Cina.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 12 febbraio 2020 - Ieri un rapporto USDA senza sorprese e così riassumibile: pur calando di qualche stock, nel mondo di merce non v'è carenza.

Da parte di tutti si cerca di sminuire i riflessi dell'epidemia in atto, ma purtroppo sono già ben visibili i riflessi negativi di cui nessuno parla, come ad esempio le migliaia di containers, sia pieni che vuoti, fermati nella Cina, i problemi logistici di navi mercantili nei porti della Cina, e la Casa Bianca ha infatti dichiarato che il Coronavirus rallenterà la crescita mondiale e rallenterà le esportazioni di agricommodities.

A fronte di tale conferma, i nostri mercati, nel periodo telematico, stanno reagendo con valori negativi.

Per quanto riguarda il mercato **nazionale** la questione più rilevante continua ad essere rappresentata dal "corto" (poca merce) che si registra sulle farine di soya, dopo che gli importatori hanno ripulito il mercato dalle rivendite riacquistando il venduto, una modalità replicata anche con semi di soya. Cereali stazionari; anche il grano sembra aver terminato la sua forza rialzista. I Cruscamì sono su un fondo di resistenza dato che sono confermate esportazioni di pellet, sottoprodotti tranquilli, mentre è in rialzo tutto il comparto dei fibrosi.

Un'altra questione rilevante sta nel perdurare delle difficoltà **logistiche**, via camion e treno, che continuano a registrarsi con code di consegne e ritardi dall'estero.

Per il mondo dei **biodigestori** è da segnalare lo sdoganamento dell'ormai famoso Grano Usa: 8.900 tonnellate declassato da alimentare di alta qualità (con alto peso specifico e contenuto proteico minimo del 13%), a zootecnico e indù (dopo una interminabile diatriba legale) ad uso bioenergetico per presunto inquinamento da **micotossine**. Destinazione solo ed esclusivamente a aziende che producono **bioenergia da fermentazione anaerobica** le quali dovranno far pervenire la loro autorizzazione, che verrà ritrasmessa tramite il venditore alle autorità sanitarie portuali.

Sono infatti possibili controlli documentali da parte delle autorità competenti.

Coloro che fossero interessato possono contattare [Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#) o direttamente il dottor Mario Boggini al +39 338 6067872.

Infine è da segnalare che in ragione della scarsità di mais a uso bioenergetico commercializzato, comunque a valori tra i 150/155€ tonnellata arrivo, e le farine e farinette che si aggirano su valori di 160/165€ tonnellata, la merce in oggetto ha un valore intrinseco di amido appena inferiore al mais, ma simile o superiore alle farinette e farine ricostruite, e ben superiore ai cruscamì, con un valore commerciale più contenuto.

Indicatori internazionali 12 febbraio 2020

L'indice dei **noli** BDY è sceso a 418 punti, il **petrolio** sfiora i 50,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,09170 (Hr. 10,20).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 12 febbraio 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
418	1,09170	50,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Andalini
pasta dal 1956



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



[@Pastificio.Andalini](#) #Pastificio.Andalini

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Cereali e dintorni. Di merce non v'è carenza

Nonostante si tenti di sminuire e tranquillizzare sugli effetti del coronavirus, i riflessi sull'economia sono visibili, come dimostrano i migliaia containers fermi in Cina.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 12 febbraio 2020-

...

... I segnali di
tendenza di venerdì
10 gennaio 2020...

- Mario Boggini - esperto di
mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338
6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

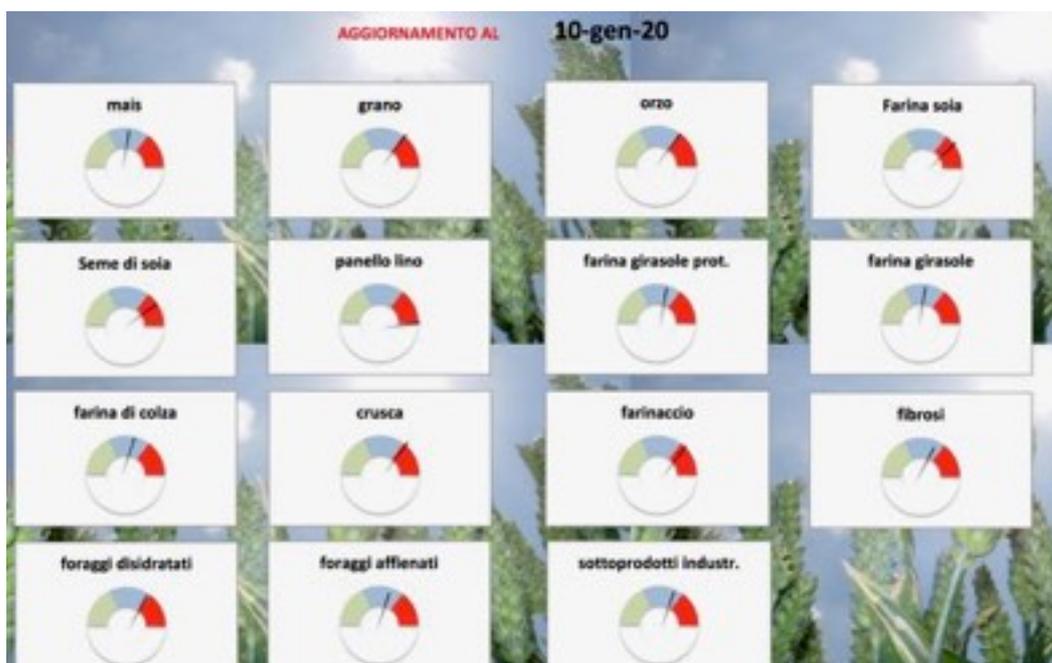
Facebook: [https://
www.facebook.com/
OfficinaCommercialeCommodities/?
ref=bookmarks](https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks)

(per accedere alle
notizie sull'argomento
[clicca qui](#))

[@Pastificio.Andalini](#) #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.



Andalini
pasta dal 1956

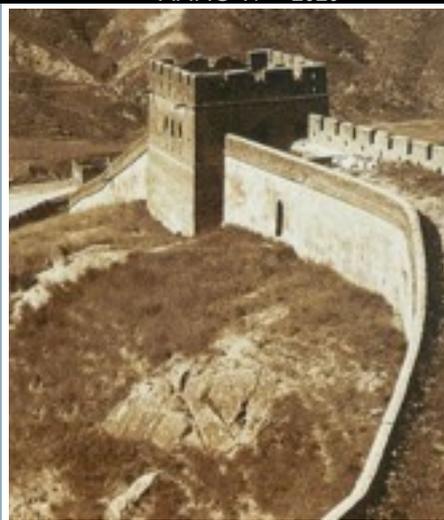


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercato telematico in territorio positivo.

Questa mattina il mercato telematico è tutto in territorio positivo. Le mosse del governo Cinese per contrastare la crisi sono state apprezzate dai mercati.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



[@Pastificio.Andalini](#) [#Pastificio.Andalini](#)

Cereali e dintorni. Mercato telematico in territorio positivo.

Questa mattina il mercato telematico è tutto in territorio positivo. Le mosse del governo Cinese per contrastare la crisi sono state apprezzate dai mercati.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 6 febbraio 2020 - Questa mattina il mercato telematico è tutto in territorio positivo, probabilmente per le seguenti ragioni: **il Governo cinese sta pensando di fornire delle licenze di importazione "a costo zero"** – "duty free import license" per incentivare, velocizzare i nuovi acquisti necessari per ripristinare gli approvvigionamenti in difficoltà a causa dell'epidemia da coronavirus. Sembra che il Governo cinese sia pronto a mettere sul mercato **2,6 milioni di MT** delle proprie scorte di corn per aiutare a far ripartire la macchina produttiva nazionale. E' di stamane la notizia della conferma da parte del Ministro delle Finanze della Cina dell'**eliminazione di una parte dei dazi da parte della Cina su 1700 prodotti e che entro il 14/2 diminuiranno da 10% a 5% i dazi su alcuni prodotti e da 5% a 2,5% su altri.** Quindi sembra che l'accordo/tempi saranno rispettati.

Quindi in questo istante le chiusure di ieri sera qui riportate sono già superate:

	mar	mag	lug
SEMI	880 (+0,4)	893,4 (+0,4)	907,2 (+1)
FARINA	287,4 (-1,1)	293,1 (-0,9)	298,4 (-0,8)
OLIO	31,32 (+0,59)	31,69 (+0,59)	32,05 (+0,57)
CORN	380,6 (-1,4)	385,4 (-1,4)	391 (-1,6)
GRANO	562 (+4,6)	559 (+4,4)	558,2 (+3,6)

Già da qualche giorno gli analisti davano il mercato sul fondo e in fase di recupero ora vedremo se sarà così, o se la paura vincerà sull'economia.

Per il nostro mercato **domestico** le cose più importanti da segnalare sono: il corto (poca merce) che si registra sulle farine di soya dopo che gli importatori hanno ripulito il mercato dalle rivendite riacquistando il venduto, cose che hanno fatto anche con semi di soya e mais sui porti. L'altra è che le difficoltà logistiche, via camion e treno, che sembravano attenuarsi si sono invece riacutizzate. Insufficienti infatti i treni dalla Francia e penuria di camion un po' ovunque. Per i treni, dato che due notti fa è **deragliato un merci di grano** in prov di Verona e stamattina il **Freccia Rossa**, non sono bei momenti.

Andalini
pasta dal 1956

Cruscami, chi può e ha spazio disponibile potrebbe approfittare del buon momento, (si stima una decina di giorni). Per gli altri proteici tutto tranquillo a meno che il mercato telematico di stamattina non sia un incendio.

Nel generalizzato piattume di mercato di questi primi giorni di febbraio sono uscite posizioni di grano, orzo, mais nuovi raccolti e farina di soya su tutto il 2021 a 335€.

Il mercato potrà avere virare verso un cambio. ma solo dopo il primo semestre in quanto sino ad allora è stra venduto e stra coperto.

Anche per il mondo dei **biodigestori** nulla di diverso dal rapportino scorso. Come per i cruscami, se qualcuno avesse spazi sufficienti potrebbe approfittare del calo dei cruscami di grano.

Indicatori internazionali 6 febbraio 2020

l'Indice dei **noli** è sceso a 426 punti, il **petrolio** sfiora i 52,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €/€ segna 1,10020 (Hr. 08.26).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 6 febbraio 2020		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
426	1,10020	52,00 \$/bar

[@Pastificio.Andalini](#) [#Pastificio.Andalini](#)

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise.

Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Parmigiano Reggiano: nasce il nuovo sito web

Consorzio Parmigiano Reggiano: nasce il nuovo sito web che racconta la DOP più importante al mondo

Tra le novità, il tool per prenotare le visite in caseificio direttamente online. Il sito è stato sviluppato dalla digital agency SpotView di Bologna.

Reggio Emilia, 10 febbraio 2020 – È online il nuovo sito istituzionale del Consorzio Parmigiano Reggiano: www.parmigianoreggiano.it.

Un viaggio tra la storia e i valori della Dop più importante al mondo che si produce oggi come nove secoli fa: con gli stessi ingredienti (latte, sale e



caglio), con la stessa cura artigianale e con una tecnica di produzione che ha subito pochi cambiamenti nei secoli, grazie alla scelta di conservare una produzione del tutto naturale, senza l'uso di additivi.

Una delle novità più importanti introdotte dal nuovo portale è la possibilità di **prenotare online le**

visite in caseificio. Sulla pagina "Prenota una visita", nella sezione "I Caseifici", l'utente può individuare e contattare il caseificio produttore più adatto alle proprie esigenze, utilizzando diversi filtri e anche la funzione di ricerca sulla mappa interattiva. Questo nuovo *tool* costituisce un utile strumento anche per i consorziati, che potranno

tenere traccia delle prenotazioni proprio come su un'agenda digitale sempre aggiornata.

La realizzazione del nuovo sito è frutto della collaborazione tra il Consorzio Parmigiano Reggiano e la *digital agency* SpotView di Bologna.

Professione Casaro

Professione Casaro: nasce a Reggio Emilia il corso pratico (e gratuito) di tecnologia casearia per la produzione di Parmigiano Reggiano

Reggio Emilia, 6 febbraio 2020 – Nasce a **Reggio Emilia il primo corso per diventare casaro del Parmigiano Reggiano.** Lo annuncia il Consorzio di tutela che, proprio in questi giorni, ha dato vita ad un percorso destinato a valorizzare un patrimonio fatto di antichi gesti che si tramandano di generazione in generazione.

Da sempre attento alla formazione e all'aggiornamento professionale, il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha voluto organizzare il **corso a titolo gratuito** per ribadire l'impegno nella tutela delle tradizioni e per salvaguardare il mestiere del casaro che è di importanza cruciale per tutto il comparto.

Un comparto che raggruppa 330 caseifici, 2.600 allevamenti e che produce circa 10 mila forme ogni giorno, per un giro d'affari al consumo che supera i 2,4 miliardi di euro.

Il corso - rivolto a giovani casari, aiuto casari, garzoni già coinvolti nelle attività di caseificio - intende fornire le competenze di tecnologia casearia utili alla



trasformazione del latte in Parmigiano Reggiano.

Un formaggio unico, che si produce oggi come nove secoli fa: con gli stessi ingredienti (latte, sale e caglio), con la stessa cura artigianale e con una tecnica di produzione che ha subito pochi cambiamenti nei secoli, grazie alla scelta di conservare una produzione del tutto naturale, senza l'uso di additivi.

Un lavoro duro, che non ammette scorciatoie, che comincia alle quattro del mattino e per il quale si lavora 365 giorni l'anno, senza interruzioni di sorta.

Il corso - della durata di quattro mesi, **da febbraio a maggio** - prevede dieci uscite presso altrettanti caseifici per permettere ai diciotto partecipanti di svolgere esercitazioni pratiche. A queste si sommano sessanta ore di lezioni teoriche serali volte ad approfondire la conoscenza in merito alla materia prima, alle lavorazioni in caseificio, al Disciplinare di Produzione, alle normative vigenti e ad altri aspetti gestionali e di

valorizzazione del prodotto trasformato. Le lezioni e le esercitazioni pratiche saranno condotte principalmente da personale del Consorzio con la preziosa collaborazione di casari esperti e docenti esterni, cultori di tematiche specifiche. Si terrà a Reggio Emilia, presso la sede di Dinamica a Mancasale. Nei prossimi anni sarà riproposto, con le stesse modalità, anche nelle altre province di produzione della DOP (Parma, Modena, Bologna e Mantova) al fine di permettere un più ampio coinvolgimento dei caseifici.

"Il casaro, con le sue abili mani, riesce a mettere in pratica i segreti imparati e tramandati da generazioni. Si tratta di un lavoro duro, fatto di fatica e dedizione che è importante preservare e valorizzare. Siamo felici della buona risposta di adesione a questo primo corso a Reggio Emilia. Nei prossimi anni il Consorzio dedicherà attenzione e risorse specifiche per sostenere tali iniziative in maniera diffusa in tutta zona di origine della DOP. Assicurare la conservazione delle competenze necessarie ai caseifici è un pilastro imprescindibile per salvaguardare la qualità del formaggio DOP più importante al mondo" commenta **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio.

Info e iscrizioni: Segreteria organizzativa di Dinamica 0522 920437 - re@dinamica-fp.it

EIMA International 2020, verso un'edizione "top"

Presentata a Verona, nella cornice di Fieragricola lo scorso 29 gennaio, l'edizione 2020 di EIMA International, la grande rassegna internazionale della meccanica agricola in programma a Bologna dall'11 al 15 novembre. Ad oggi sono 1.600 le aziende che hanno formalizzato la richiesta di partecipazione. Molte le novità previste quest'anno a partire da quelle logistiche e organizzative. A metà settembre a Bologna un evento specificamente dedicato al concorso "Novità Tecniche".

EIMA International si presenterà ai nastri di partenza, mercoledì 11 novembre prossimo a Bologna, con le credenziali per un nuovo grande successo. Oggi, a dieci mesi dall'evento, già 1.600 aziende (600 delle quali estere) hanno



formalizzato la richiesta di partecipazione. Secondo FederUnacoma, l'associazione che rappresenta i costruttori di macchine agricole e che organizza la grande rassegna internazionale della meccanica agricola, potrebbe essere eguagliato e superato il massimo storico della rassegna, raggiunto nel 2018 con 1.950 aziende espositrici. Secondo le previsioni degli organizzatori, gli espositori che hanno partecipato all'edizione del 2018 dovrebbero confermare in toto la loro presenza visto l'alto tasso di fidelizzazione alla manifestazione. A questi si aggiungono circa cento aziende "new entry" che hanno già formalizzato la richiesta di partecipazione. Ad oggi - ha spiegato questo pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa a Fieragricola, il direttore generale di FederUnacoma Simona Rapastella - risulta già virtualmente occupato il 90% delle aree espositive con una copertura merceologica



completa. La presenza di aziende e modelli è particolarmente consistente nei settori IV (lavorazione e preparazione del terreno), II (bonifica e forestazione) e nei Saloni di EIMA Idrotech (sistemi per l'irrigazione) e di EIMA Componenti.

Molte le novità previste, a partire da quelle logistiche e organizzative. Ai due nuovi padiglioni - il 29 e il 30 inaugurati nel 2018 - se ne aggiungerà un terzo, il 37, che si sviluppa su 16 mila metri quadrati lordi e che presenta i più alti standard architettonici e funzionali. Un'altra importante novità riguarda i parcheggi che, eliminati dalle aree interne del quartiere fieristico, saranno potenziati all'esterno. Lo spazio reso così disponibile consentirà di allestire un'area dimostrativa dedicata alle macchie per la gestione delle biomasse agricole e forestali, alle macchine per le sistemazioni territoriali e la prevenzione del rischio geologico, ma soprattutto alla mostra-spettacolo delle attrici finaliste del Tractor of the Year. L'area tematica di EIMA Digital diviene un vero e proprio Salone sulle tecnologie dell'agricoltura 4.0 e



prevede anche uno spazio per le numerose Start up del comparto, andando così ad aggiungersi ai Saloni EIMA Green e di EIMA Energy, e ai già citati EIMA Idrotech ed EIMA Componenti. Lo spazio di EIMA M.i.A, dedicato alla multifunzionalità, si presenta non più come un unico blocco ma articolato in tre distinte iniziative: la prima dedicata alle sistemazioni territoriali e alla lotta contro il dissesto idrogeologico e il rischio ambientale, la seconda agli allestimenti e alla manutenzione delle aree verdi, la terza alla convegnistica sulle tematiche multifunzionali.

Ma il vero tema forte dell'edizione 2020 di EIMA International - ha ricordato Simona Rapastella - è ancora una volta l'innovazione. Ed è proprio per valorizzare le nuove tecnologie sviluppate dalle industrie della meccanica agricola che il concorso

"Novità Tecniche" prevede, circa due mesi prima della rassegna, un evento specificamente dedicato. L'appuntamento è infatti per metà settembre a Bologna con un'anticipazione delle tecnologie premiate, che poi verranno messe in mostra all'EIMA, e permetterà alle case costruttrici di illustrare nel dettaglio i contenuti tecnici delle proprie innovazioni.

Sempre in tema di concorsi, EIMA International vede quest'anno il debutto di una nuova iniziativa con il "contest" relativo agli allestimenti espositivi. «Una commissione di esperti - ha spiegato Simona Rapastella - premierà gli stand più performanti dal punto di vista estetico e della funzionalità, sottolineando la crescente

propensione delle case costruttrici a valorizzare i prodotti meccanici nel loro design e a promuovere il brand aziendale mediante un'immagine coordinata sempre più efficace e attraente».



(Fonti :
Verona Fiere)



NOBILI



Determinato il Prezzo a riferimento del latte.

Presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia, in conformità a quanto previsto dal regolamento e dagli accordi interprofessionali tra le Associazioni dei produttori assistiti dalle Organizzazioni professionali agricole da una parte, gli industriali ed artigiani trasformatori dall'altra, si è pervenuti alla determinazione - a valere per tutta la provincia di Reggio Emilia - del prezzo

“a riferimento” del latte ad uso industriale conferito ai caseifici nel periodo 1/09-31/12/2018 nella misura di:

€ 65,00 il q.le, IVA compresa e franco stalla

Il pagamento del latte sarà corrisposto:

- **60 giorni dalla pubblicazione (31.01.2020)**



“Manta River Project”: il primo progetto di ricerca scientifica italiana sulle microplastiche lungo il corso del fiume Po

Presentazione oggi a Monticelli d'Ongina (PC) da parte dell'Autorità Distrettuale del fiume Po insieme ai partner di progetto Università di Roma “La Sapienza”, Arpa Emilia-Romagna – Struttura Oceanografica Daphne e Agenzia Interregionale per il fiume Po

Monticelli d'Ongina (PC), 12 Febbraio 2020 – La presenza delle più piccole particelle di materiale plastico (delle dimensioni di un millimetro fino a livello micrometrico) dette anche **microplastiche** – e la loro potenziale concentrazione nelle acque del **Fiume Po** saranno, da oggi, al centro di un focus di approfondimento scientifico che consentirà di poter contare su una ricerca ufficiale realizzata con campionamenti di prelievo eseguiti lungo il corso del fiume e non in un solo tratto. L'idea progettuale denominata “**Manta River Project**” nasce da un'esigenza molto concreta che tra i suoi principali obiettivi avrà quello di raccogliere **dati essenziali** per una successiva indagine mirata sui possibili effetti nella catena alimentare delle microplastiche su raccomandazione comunitaria.

Capofila dell'iniziativa è l'**Autorità Distrettuale del Fiume Po - Ministero dell'Ambiente** che nell'arco dei prossimi 4 mesi – insieme a partner di settore particolarmente qualificati quali **Università La Sapienza di Roma, Arpa ER Struttura Daphne e Aipo** – effettuerà periodici campionamenti di monitoraggio in punti strategici



dell'alveo: **Isola Serafini (PC), Boretto (RE), Pontelagoscuro (FE)**, e nel **Delta Po di Goro**.

Alla presenza del primo cittadino di *Monticelli d'Ongina*, nel Piacentino, **Gimmi Distante** – che ha salutato i presenti e introdotto l'incontro all'interno della Sala Biblioteca del Municipio – il Segretario Generale del Distretto del Po **Meuccio Berselli** ha approfondito l'esigenza oggi quanto mai imprescindibile di ottenere in tempi utili “*ricerche attendibili che possano contare su collaborazioni di alto livello in grado di poter offrire alla comunità un panorama fedele alla realtà dei diversi contesti esaminati lungo il corso del fiume apportando così un sufficiente livello di chiarezza per non alimentare fuorvianti fake news*”.

La squadra di ricercatori del Dipartimento Ingegneria Chimica Materiali Ambiente (**DICMA**) guidati dalla professoressa **Silvia Serranti**, ordinaria dell'**Università di Roma La Sapienza**, effettuerà le analisi con strumentazioni e metodologie tecnologicamente avanzate: “*Avremo il compito di identificare e classificare le microplastiche campionate nei diversi siti sperimentando una tecnica innovativa che ha già*

fornito risultati promettenti: l'analisi d'immagini e iperspettrale”.

La conferenza stampa di presentazione – *coordinata nell'occasione dal responsabile delle Relazioni Istituzionali del Distretto del Po*

Andrea Gavazzoli – è

proseguita con la relazione dello staff tecnico di Arpa ER con le ricercatrici **Cristina Mazzotti** e **Margherita Benzi** (Unità Coordinamento Tecnico Settore Marino **Struttura Oceanografica Daphne** - Laboratorio Mobile e Sensoristica) che hanno illustrato la modalità di campionamento della risorsa idrica effettuata nei vari luoghi individuati. Lo staff è coordinato dalla Dirigente Responsabile di Daphne **Carla Rita Ferrari**: “*La Struttura Oceanografica Daphne di Arpa ha esperienza dei campionamenti delle microplastiche in mare alla luce dell'esperienza effettuata nel progetto internazionale DeFishGear e della Strategia Marina. Questo progetto è molto importante perché andiamo a rilevare le microplastiche in uno dei principali vettori dell'apporto della plastica in mare*”.

L'Agenzia Interregionale per il fiume Po (**AIPO**) infine, intervenuta con il Dirigente Settore Navigazione Interna **Ettore Alberani**, ha garantito il supporto logistico e l'ausilio dei mezzi più idonei al complessivo monitoraggio.

La Ministra Teresa Bellanova in visita a Parma alla Mulino Formaggi srl

Al Mulino Formaggi srl la Ministra Bellanova ha discusso di export, di mercato dei formaggi, di CETA e naturalmente di dazi.

Di LGC Parma 10 febbraio 2020 - Tra un incontro istituzionale e un altro, la Ministra all'agricoltura **Teresa Bellanova**, ha abitudine di entrare concretamente nel mondo economico del settore da Lei presidiato, incontrando gli operatori e le imprese che compongono il variegato e qualificato sistema agroalimentare italiano. Un modo per meglio addentrarsi nei problemi, ma anche per intercettare soluzioni, soprattutto in quest'ultimo periodo storico dove



il riaccendersi di una guerra di dazi può influire sia sull'export ma anche sulla qualità delle produzioni estere che potrebbero entrare in Italia.

Nella programmazione degli incontri istituzionali con gli operatori agroalimentari, la Ministra Bellanova ha voluto fare visita alla **Mulino Formaggi srl**, l'impresa di Parma che opera nel confezionamento e commercializzazione dei formaggi DOP italiani ed in particolare Parmigiano Reggiano, che da sola esporta oltre il 50% del Parmigiano Reggiano in Canada, collocandosi tra i più importanti e accreditati operatori nazionali del settore e leader di mercato in nord america.

Accolta dal Presidente e Amministratore Delegato, **Claudio Guidetti**, la Ministra accompagnata

dalla Assessora Regionale all'Agricoltura **Simona Caselli** e dal dirigente e noto politico **Renzo**



Lusetti (a soli 28 anni era diventato parlamentare e confermato poi per altre 4 legislature), prima della visita di rito nei vari reparti dell'azienda si è intrattenuta con Guidetti e la dirigenza aziendale per uno scambio di informazioni sulle dinamiche di mercato dei formaggi duri all'estero e in particolare in nord America. Tra gli argomenti non poteva mancare il problema dei **dazi USA e del CETA**, proprio in ragione della solida e specifica esperienza di Guidetti e del management di Mulino Formaggi, che da molti anni esporta nel paese della "foglia d'acero".

*"Il CETA, sottolinea **Claudio Guidetti**, di fatto è un accordo che ha obiettivamente portato dei notevoli vantaggi a noi e a tutto il settore. Un accordo di scambio che ha notevolmente favorito l'export, potendo registrare incrementi annuali tra il **20 e il 30%**. Ma i vantaggi si sono riverberati anche sui consumatori canadesi grazie a un sensibile ridimensionamento del prezzo al consumo, rendendo perciò accessibile il Parmigiano Reggiano a una più estesa massa di consumatori e al contempo generando anche un incremento di marginalità per gli operatori stessi. Fattori positivi che hanno influenzato positivamente anche sul lavoro e l'occupazione. Vero però che c'è anche il rovescio della medaglia. Accade infatti che importatori locali, spesso emanazioni di multinazionali europee non italiane, agiscano in slealtà di concorrenza di mercato, sfruttando le quote d'importazione e la nostra incapacità di fare sistema".*



Prima di incamminarsi nei reparti la Ministra ha voluto rassicurare sulla politica che intraprenderà sulla questione dei Dazi. *"Nonostante Trump, ha chiosato la Ministra **Bellanova**, con lui bisogna negoziare. Contrapporre dazi contro dazi, non porta a alcuna soddisfazione".*



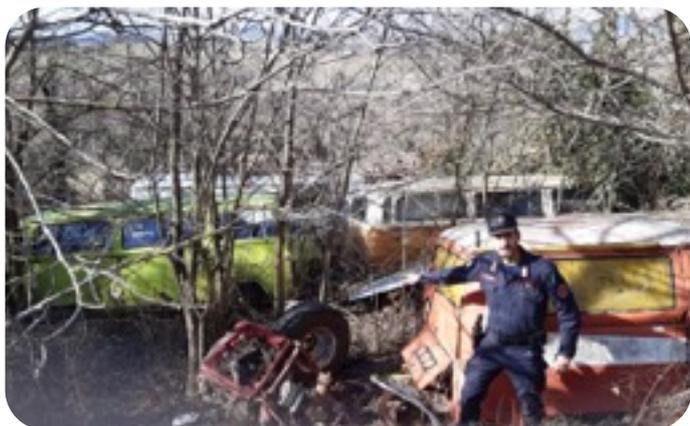


Campora (PR), i Carabinieri Forestali sequestrano una vasta area destinata a discarica abusiva.

Carabinieri Forestali sequestrano una vasta zona collinare disseminata di carcasse di auto e rifiuti a Campora. Si ipotizza la realizzazione di una discarica abusiva.

Parma, 12 febbraio 2020. I Carabinieri Forestali della Stazione di Langhirano con il supporto del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale, Agroalimentare e Forestale hanno sequestrato un vasto appezzamento con decine di rottami di auto e rifiuti a Campora in comune di Neviano degli Arduini.

Negli ultimi mesi i Carabinieri Forestali hanno avviato una campagna di controllo, negli ambienti naturali, per individuare abbandoni di rottami di auto e rilasci di rifiuti di grosse dimensioni.



Nel corso di verifiche svolte nel comune di Neviano degli Arduini, anche con la collaborazione della locale Stazione dell'Organizzazione territoriale, in località Campora è stata individuata una vasta area dove si è riscontrata la presenza di oltre una sessantina di automezzi, attrezzature agricole e rimorchi in completo stato di abbandono. Dispersi sul terreno, inoltre, sono state rinvenute parti smontate di automezzi e mezzi agricoli, cerchioni, mozzi, ammortizzatori, radiatori, parti di motori, parti di scocche e carrozzerie, parti elettriche, pneumatici esausti, rottami di varia natura e consistenza (parti di tubazioni, profilati, bancali, lamiere, cavi metallici ed elettrici, elettrodomestici in disuso).

Vista la situazione caratterizzata da un accumulo sistematico, non occasionale, di una ingente quantità di rifiuti eterogenei in un'area ben determinata, alla luce anche della definitività del loro abbandono e il forte degrado dello stato dei luoghi per effetto della presenza dei materiali in questione, i Carabinieri Forestali hanno ipotizzato la realizzazione di una "discarica non autorizzata".

Si è proceduto al sequestro preventivo dell'intera area e dei rifiuti ivi collocati, tenuto anche conto che la norma prevede, in caso di sentenza di condanna, la confisca dell'area sulla quale è realizzata la discarica abusiva. I soggetti responsabili sono stati identificati e della notizia di reato è stata informata la Procura.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

**SOCIETA' EDITRICE
NUOVA EDITORIALE
Soc. coop.**

Via G. Spadolini, 2 43022 -
Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

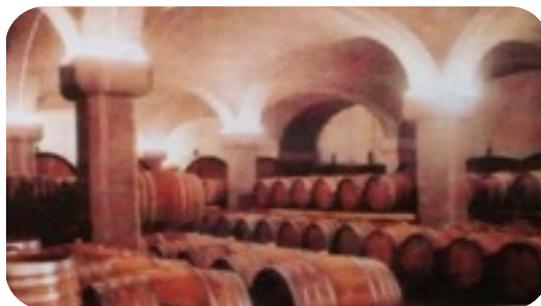
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

